



COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Piazza Vittorio Veneto n. 90 Valfornace (MC)

Tel. 0737/44126 Cod. fisc. P.IVA 01932550435

e.mail: comune@valfornace.sinp.net



Prot. n. 6188 del 28 aprile 2017

OGGETTO: OCCUPAZIONE DI TERRENI DA ADIBIRE AD AREA - SAE IN VIA GIOVANNI XXIII.

ORDINANZA N. 83 DEL 28 APRILE 2017

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

ATTESO

Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila;

Che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;

Che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e l'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.

Che con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico su descritto che ha colpito tutto il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche sanitarie;



Fiordimonte

COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Piazza Vittorio Veneto n. 90 Valfornace (MC)

Tel. 0737/44126 Cod. fisc. P.IVA 01932550435

e.mail: comune@valfornace.sinp.net



Pievebovigliana

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico su descritto moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture abitative di emergenza (SAE) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili;

CONSIDERATO che parte della zona individuata per il posizionamento delle SAE sarà utilizzata per il posizionamento di una struttura temporanea ad uso scolastico;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la nota della Regione Marche prot. n. 363597 del 21/04/2017 assunta al protocollo dell'Ente al n. 3966 in data 21/04/2017 con la quale si invita ad utilizzare l'intera area di p.zza Vittorio Veneto distinta al foglio 14 mappali n. 187 – 95 e 92 così da consentire l'inserimento di un maggior numero di casette all'interno dell'area individuata e di consentire l'ingresso anche a monte della strada comunale di via Frontillo (vicinanze cimitero comunale) così da poter creare una corretta viabilità all'interno dell'area SAE e della scuola. Con la stessa si consigliava di valutare anche l'area lungo la strada provinciale 95 per il posizionamento di ulteriori SAE.

DATO ATTO che a seguito di ulteriori sopralluoghi e verifiche delle aree si è stabilito, sentito gli ex Sindaci dei comuni di Fiordimonte e Pievebovigliana ed il responsabile del procedimento della Regione Marche, di utilizzare il maggior numero di aree e superfici idonee adiacenti all'area di p.zza Vittorio Veneto;

DATO ATTO che a seguito di sopralluogo con i tecnici della Regione Marche è stata individuata l'area sita in via Giovanni XXIII, contraddistinta al catasto dell'ex comune di Pievebovigliana al foglio n. 14 mappali nn. 225 – 226 – 227 – 72 – 145-168 – 210, come idonea per il posizionamento delle SAE;

CONSIDERATA l'urgenza per poter espletare le pratiche amministrative, i proprietari delle aree di cui sopra sono stati contattati per le vie brevi (Telefonicamente);

VISTA la Legge Regione Marche n. 34 del 22 dicembre 2016 con cui è stato istituito il nuovo comune di Valfornace, derivante dalla fusione dei comuni di Fiordimonte e Pievebovigliana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), Legge Regionale n. 10/1995;

VISTO il decreto del Prefetto di Macerata del 11 gennaio 2017 con il quale è stato nominato Commissario Governativo il Dott. Viceprefetto Giuseppe Ranieri attribuendo allo stesso le funzioni degli organi di governo del nuovo comune;

VISTA la Delibera del Commissario Governativo con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 del 27 aprile 2017 con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di prendere atto che l'individuazione delle aree dichiarate idonee per il posizionamento delle SAE, costituisce dichiarazione di sussistenza di grave necessità pubblica e vale anche quale provvedimento di occupazione di urgenza ai sensi dell'art.7 della L.2248/65 e le disposizioni ad essa correlate di cui agli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001;

VISTO la precedente ordinanza n. 29 del 11 marzo 2017;



COMUNE DI VALFORNACE (MC)

Piazza Vittorio Veneto n. 90 Valfornace (MC)

Tel. 0737/44126 Cod. fisc. P.IVA 01932550435

e.mail: comune@valfornace.sinp.net



- VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;
VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n.343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n.401;
VISTO l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1978, n.833;
VISTO l'art. 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrono gravi necessità pubbliche;
VISTO l'art. 7 all.E della legge 20 marzo 1865 n. 2248;
VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n.2359;
VISTO l'art. 6 dell'OCDPC n.388/2016;
VISTO l'art. 3 dell'Ordinanza CDPC n. 389/2016;

ORDINA

1) per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato, viene occupata in uso ed in via provvisoria una superficie di terreno di circa 1.250,00 mq individuata catastalmente nel seguente modo:

Foglio	Particella	Superficie
12	225	920
12	226	190
12	227	140
	Totale	1.250,00

da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2) Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di occupazione;

3) Di notificare il presente provvedimento al sig. Cola Giuliano nato a Pievebovigliana il 25 maggio 1931, CF: CLOGLN31E25G637T, residente in via Giovanni XXIII n. 15, 62035 Valfornace;

Mediante notifica diretta o, nell'impossibilità mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al sig. Prefetto di Macerata;
- responsabile del procedimento e il geom. Paganelli Pietro presso l'ufficio tecnico Comunale;

Contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto entro 30 giorni, ovvero
- Ricorso al T.A.R. della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni
- Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Valfornace 28 aprile 2017

Il Commissario Governativo
Dott. Ranieri Giuseppe